

Deliberazione della Giunta Regionale 16 novembre 2018, n. 30-7878

POR FESR 2014-20 - Asse II - Azione II.2c.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema pubblico di connettività'(...)". Coerenza programmatica e definizione della dotazione finanziaria del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale".

A relazione dell'Assessore De Santis:

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i. ;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, come modificato dal Regolamento 2018/1046 del 18 luglio 2018 e s.m.i.;

la Decisione C (2015) n. 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Decisione C (2017) 6892 del 12/10/2017 con la quale la Commissione Europea modifica la Decisione C(2015) 922 che approva determinati elementi del Programma Operativo "Piemonte" per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 24-5838 del 27/10/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2015) 6892 del 12/10/2017 citata;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 30 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C (2014) 8021, modificata con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al PO e inviato, nella versione definitiva, alla Commissione Europea tramite il sistema SFC 2014 il 01/02/2016;

la DGR n. 18 – 3641 del 18/07/2016 che prende atto della nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016 con la quale la Commissione Europea ha ritenuto il suddetto documento completo e atto al soddisfacimento della condizionalità ex-ante 1.1 "Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente" di cui all'allegato XI del Regolamento UE 1303/2013;

la D.G.R. n. 23-4231 del 21/11/2016 con la quale la Giunta regionale ha designato formalmente la Direzione Competitività del Sistema regionale quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020;

la D.G.R. n. 20-6907 del 25/05/2018 “Sistema di Valutazione delle prestazioni dei Direttori del ruolo della Giunta. Definizione ed assegnazione degli obiettivi ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale. Anno 2018”;

il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” s.m.i;

il DPR n. 22 del 05/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”.

Dato atto che:

- l'Agenda digitale europea è inclusa tra le maggiori iniziative della strategia Europa 2020, la quale si propone di sfruttare al meglio il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per favorire l'innovazione, la crescita economica e il progresso;
- nel solco dell'Agenda europea l'Italia ha elaborato una propria strategia, che favorisce due piani nazionali, ossia la “Strategia italiana per la Banda Ultra Larga” e la “Strategia per Crescita Digitale 2014/2020”, approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015 e dalla Commissione Europea;
- la “Strategia per Crescita Digitale 2014/2020”, in un'ottica unitaria, punta, tra l'altro, a favorire la razionalizzazione dell'intero patrimonio pubblico ICT, sia hardware che software, rappresentando un passaggio fondamentale di ammodernamento ed efficienza;
- nel contesto sopra esposto si colloca l'Agenda digitale del Piemonte, ossia una strategia *in divenire* che punta a far leva sull'ICT, per rendere il territorio regionale favorevole al lavoro e all'impresa, nonché a ridurre la burocrazia e ad offrire infrastrutture e piattaforme abilitanti;
- per la realizzazione degli obiettivi dell'agenda digitale regionale, l'Asse 2 del POR FESR 2014/2020 mira a facilitare l'accesso alle TIC nonché a sostenerne l'impiego e a migliorarne la qualità, al fine di conseguire gli obiettivi di crescita attraverso il potenziale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per *l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, e-culture e e-health*;
- nell'ambito dell'obiettivo specifico 2c.2 - *Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*, la Regione Piemonte intende sostenere sia interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche, sia soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione, l'innovazione e la semplificazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione e dei servizi rivolti a cittadini e imprese, nel quadro del Sistema pubblico di connettività.

Richiamato:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 prevede specifiche disposizioni da cui deriva:
 - (i) l'obiettivo di spesa connesso al disimpegno automatico, secondo la regola “N+3”, da conseguire al 31/12 di ogni anno a partire dal del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, come normato dall'art. 136;
 - (ii) il target di spesa al 31/12/2018 degli indicatori finanziari a livello di Asse, inclusi nel “Quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione” connesso alla dotazione di risorse cosiddetta “Riserva di efficacia dell'attuazione”, come normato dagli artt. 20 e seguenti.

Dato atto che:

- al fine dell'accelerazione della spesa funzionale al perseguimento degli obiettivi sopra citati la Direzione Agricoltura ha proposto con nota prot. n. 29489/2018 del 19/10/2018 alla Direzione Competitività del Sistema Regionale (in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Piemonte

2014 – 2020) l'ammissione a finanziamento a valere sull'Azione II.2c.2.1 del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" per un importo complessivo pari a 5.635.566,62 euro, di cui 1.800.000,00 euro di contributo POR FESR;

- l'Autorità di Gestione ha esaminato la documentazione pervenuta dalla Direzione Agricoltura anche avvalendosi delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal competente Settore individuato nell'ambito del SIGECO quale Responsabile di Gestione degli interventi di cui all'Azione II.2c.2.1 del POR FESR;

- in esito alla suddetta disamina l'Autorità di Gestione con D.D. n. 480 del 31/10/2018 ha espresso parere favorevole in merito all'ammissibilità a valere sull'Azione II.2c.2.1 del POR FESR del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" previo provvedimento della Giunta regionale con cui si disponga la validazione programmatica e l'individuazione della corrispondente copertura finanziaria dell'iniziativa a valere sul POR FESR 2014/2020.

Ritenuto pertanto necessario:

- stabilire che a fronte di un investimento ammissibile di 5.635.566,62 euro, successivamente rimodulabile al ribasso nei limiti del 15% di detta somma, il contributo concedibile a valere sull'Azione II.2c.2.1 del POR FESR 2014/2020 per il progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" ammonti a un massimo di 1.800.000,00 euro;

- dare atto che al suddetto contributo di € 1.800.000,00 si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 208537 – 208539 - 208541) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;

- dare atto altresì che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018/2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;

- dare mandato alla Direzione Competitività del sistema regionale di provvedere per tramite del competente Settore all'approvazione degli atti necessari alla concessione dell'agevolazione a valere sul POR FESR a favore del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" al fine dell'accelerazione della spesa funzionale al perseguimento degli obiettivi definiti dal Regolamento (UE) 1303/2013 con riferimento al disimpegno automatico (regola "N+3") e al quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 14046 del 17/10/2016.

La Giunta regionale, unanime,

delibera

- di stabilire, per quanto espresso in premessa, la coerenza programmatica del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" con le finalità dell'obiettivo specifico 2c.2 - *Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili*;

- di stabilire che a fronte di un investimento ammissibile di 5.635.566,62 euro, successivamente rimodulabile al ribasso nei limiti del 15% di detta somma, il contributo concedibile a valere sull'Azione II.2c.2.1 del POR FESR 2014/2020 per il progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" ammonta a un massimo di 1.800.000,00 euro;

- di dare atto che al suddetto contributo si farà fronte in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) mediante le risorse previste rispettivamente alla missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 1405 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" (cap 208537 – 208539 - 208541) di cui al POR FESR 2014/2020 in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015, così come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018, e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario approvato con Decisione (2017)6892 del 12/10/2017;
- dare atto altresì che la ripartizione delle risorse di cui al presente provvedimento nelle diverse annualità 2018/2023 verrà disposta in coerenza con la programmazione delle attività e in considerazione dell'effettivo avanzamento della spesa e dei vincoli del d.lgs.118/2011;
- di dare mandato alla Direzione Competitività del sistema regionale di provvedere per tramite del competente Settore all'approvazione degli atti necessari all'ammissione sul POR FESR del progetto "Servizi per un'agricoltura digitale" al fine dell'accelerazione della spesa funzionale al perseguimento degli obiettivi definiti dal Regolamento (UE) 1303/2013 con riferimento al disimpegno automatico (regola "N+3") e al quadro di riferimento per l'efficacia dell'attuazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)